



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
UN GIOVANE PER AMICO 2018

SETTORE e Area di Intervento:
ASSISTENZA
A1 Anziani
A6 Disabili

SEDE DEL PROGETTO E NUMERO VOLONTARI ASSEGNATI:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
COMUNE DI MONTEFINO 3	VIA ROMA	MONTEFINO	8433	2
COMUNE DI TERAMO -	Via D'Annunzio	TERAMO	3285	2
COMUNITA' MONTANA DEL GRAN SASSO ZONA O TOSSICIA I	VIA PIANA DELL'ADDOLORATA	TOSSICIA	638	3
UNIONE DEI COMUNI COLLINE DEL MEDIO VOMANO	Via Roma	CERMIGNANO	125477	3

TOTALE VOLONTARI: 10

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il presente progetto si propone di sviluppare una strategia tesa a fornire un servizio di assistenza e supporto ad un determinato target di popolazione residente in montagna, in aperta campagna o in piccole frazioni.

In particolare il servizio è rivolto a tutte quelle persone che vivono sul territorio in aree periferiche e che, a causa dell'età o di qualsivoglia disabilità e/o affezione, o perché afflitti da malattie croniche del tutto o parzialmente invalidanti, si trovino in una condizione o situazione tale da compromettere e/o ostacolare la loro mobilità o la loro capacità di spostamento

Il progetto prevede il coinvolgimento di volontari che non sostituiranno in alcun modo le risorse umane già impiegate nei settori d'intervento, ma collaboreranno con esse nell'ottica dell'integrazione.

Il progetto prevede, inoltre, la collaborazione dei medici di base, delle farmacie e delle strutture commerciali presenti sul territorio, al fine di pubblicizzare l'iniziativa tra i cittadini.

OBIETTIVI GENERALI

- Prevenire e ridurre l'isolamento;
- Evitare la cronicizzazione delle situazioni;
- Rimuovere gli ostacoli che impediscono il mantenimento potenziale di autonomia;
- Mantenere vive le zone rurali e montane;
- Aumentare gli accessi al servizio di segretariato sociale nelle aree più svantaggiate del territorio comunitario.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Agevolare l'accesso e la fruizione dei servizi sociali e sanitari sopradescritti a coloro che, per motivi di ordine ambientale o sociale, si trovano nella condizione di non poter avvalersene;
- Sviluppare azioni concrete di prevenzione all'esclusione sociale delle persone anziane e disabili;
- Promuovere il servizio di segretariato sociale attraverso un'attività di promozione sul territorio anche attraverso una piccola carta dei servizi;
- Attivare un coordinamento con le strutture ospedaliere e riabilitative e con i medici di base.
- Aumentare gli orari di sportello di segretariato sociale;
- Offrire supporto agli anziani che vivono da soli e ai disabili;
- Facilitare l'accessibilità ai servizi alle persone anziane, sole e con handicap;
- Facilitare gli anziani ed i disabili nella fruizione dei servizi presenti sul territorio;
- Accompagnare, con autovetture messe a disposizione dall'Ente, gli anziani ed i disabili presso strutture sociali, sanitarie e riabilitative presenti sul territorio
- Aumentare la capacità di risposta ai bisogni delle persone anziane;
- Consegnare a domicilio farmaci e generi alimentari al fine di sgravare una fascia di cittadini che già vive una condizione di disagio personale per le difficoltà connesse all'ubicazione residenziali e/o alle condizioni di salute;
- Sensibilizzare i cittadini verso le problematiche degli anziani e dei disabili.

- L'indicatore di risultato quantitativo è costituito dall'aumento del n. di soggetti coinvolti nelle attività previste dal progetto. Parte delle attività sono già implementate nei territori ma sono dichiarati insufficienti dagli operatori. Sarà misurato il dato quantitativo di partenza in termini di utenza servita in fase di avvio di progetto. L'incremento di utenti coinvolti dovrà essere di almeno il 30% rispetto al dato di partenza. La qualità sarà misurata con indagine di soddisfazione presso e utenti e loro famiglie.

CRITERI DI SELEZIONE:

La Provincia di Teramo, per la selezione dei volontari, intende applicare i criteri e le modalità di selezione stabiliti dalla determinazione del Direttore Generale UNSC in data 11.06.2009 integrata dai seguenti autonomi criteri e modalità di selezione.

I candidati, pertanto, potranno raggiungere il punteggio complessivo di 110 punti così distinto:

scheda di valutazione (UNSC) max 60 punti

precedenti esperienze (UNSC) max 30 punti

titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza ed altre conoscenze (UNSC) max 20 punti.

Si valuterà la possibilità di ricorrere alla somministrazione di un test attitudinale nel caso in cui l'elevato numero di domande di partecipazione ne facesse riscontrare l'utilità.

L'Ente, al fine di dare l'opportunità a giovani svantaggiati di vivere l'esperienza del servizio civile e di favorirne la crescita personale, intende riservare una quota del 20% dei posti a favore di giovani con bassa scolarizzazione (medie inferiori). Per la quota di riserva sarà costituita apposita graduatoria. La valutazione sarà effettuata mediante la sola scheda di valutazione (UNSC) max 60 punti, prestando particolare riguardo alla motivazione personale. La commissione d'esame potrà essere integrata con figure specialistiche.

SINTESI DEL PROCEDIMENTO SELETTIVO

^ fase – Istruttoria

Verifica dei requisiti di partecipazione prescritti dal bando UNSC di riferimento e conseguente ammissione/esclusione dei candidati.

2^ fase – Valutazione titoli di studio e professionali – precedenti esperienze Valutazione, (in caso di somministrazione di test attitudinali per i soli candidati che hanno superato il test attitudinale con un punteggio superiore a 36/60), dei titoli di studio e professionali effettuata sulla base della griglia di valutazione di cui alla determinazione del Direttore Generale UNSC in data 11.06.2009. Punteggio max attribuibile: 30 per le precedenti esperienze maturate e 20 per i titoli di studio, professionali etc

3^ fase – Colloquio

Il colloquio sarà condotto sulla base dei criteri e delle modalità definiti dalla scheda

di valutazione di cui alla determinazione UNSC del 11.06.2009. Il punteggio max attribuibile è pari a 60 così come previsto dalla detta determinazione UNSC.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari impegnati nel progetto dovranno espletare le seguenti mansioni:

rispondere al telefono;

accogliere e registrare la richiesta dell'utente su appositi modelli;

acquistare i farmaci, previa prescrizione medica:

sarà il farmacista che provvederà ad inserire i medicinali prescritti in un apposito contenitore con gli estremi dell'utente e a calcolare il valore dell'eventuale ticket o altro onere a carico dell'utente;

acquistare generi alimentari;

consegnare a domicilio dell'utente il prodotto richiesto;

ritirare l'eventuale somma dovuta a titolo di ticket e consegnarla al farmacista;

ritirare la somma dovuta e consegnarla al titolare del supermercato;

registrare la prenotazione presso la struttura sociale, sanitaria o riabilitativa;

confermare gli orari;

recarsi a domicilio dell'utente per l'accompagnamento;

recarsi nella struttura designata;

riaccompagnare, al termine della visita/terapia/attività l'utente al proprio domicilio;

Per i volontari selezionati in base alla riserva (bassa scolarizzazione) sarà predisposto un piano operativo in progressione che, partendo dalle mansioni più elementari, li porti all'acquisizione di capacità, anche informatiche, che alla fine del percorso consentirà loro di affrontare autonomamente o con un supporto l'intero processo. Il piano individuale dovrà essere costruito dall'OLP e dagli altri soggetti coinvolti sulla base delle competenze possedute dai volontari.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

2) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

3) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Frequentare le attività formative previste; Adattarsi alla flessibilità oraria dell'impiego; Rispettare gli orari e/o i turni di servizio; Essere disposti a trasferimenti sul territorio comunitario; Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale; Seguire le indicazioni del tutor e fare riferimento ad esso per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze; Rispettare gli obblighi di riservatezza circa le attività, i dati, le informazioni e altre notizie relative all'Ente e/o al servizio di cui si venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento dell'esperienza di servizio civile

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

1) Eventuali crediti formativi riconosciuti: Non sono previsti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti

2) Eventuali tirocini riconosciuti: Non sono previsti accordi finalizzati al riconoscimento di tirocini

3) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Il progetto presentato consente l'acquisizione delle seguenti competenze:

- Capacità di comunicare con messaggi chiari al fine di fornire informazioni corrette e puntuali ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione
- adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia
- capacità di lavorare in staff con gli operatori coinvolti nel progetto, in riferimento ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- capacità di integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non
- capacità di adattamento al contesto di impiego: relativamente al linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole degli orari
- capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- capacità di elaborare i propri vissuti e la propria emotività rispetto alle situazioni di sofferenza
- capacità organizzative e gestionali per quanto riguarda le attività affidategli
- capacità collaborative con il personale del servizio ed i colleghi volontari in servizio civile

Alla certificazione delle competenze provvederà l'Ente di formazione Eforweb srl, con cui si è stipulato un apposito accordo

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

1) Contenuti della formazione:

La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

Modulo Introduttivo:

Le forme associate di gestione per i servizi alla persona; Analisi delle principali problematiche psico-sociali della terza età; Modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente anziano; L'espressività e l'integrazione sociale dell'anziano: un efficace freno ai processi di senescenza. Metodologie e strumenti per comunicare e osservare i comportamenti degli utenti.

Modulo formativo I:

I servizi comunali per gli anziani: funzioni, pratiche, ruolo e strumenti; Legge 328/00 : il segretario sociale come servizio essenziale a favore della collettività; tecniche di ascolto e di conduzione del gruppo; la gestione dei conflitti; strumenti di socializzazione ed integrazione; Tecniche di programmazione dei servizi a favore delle persone della terza età; Tecniche di rilevazione dati.

Modulo formativo II: Tecniche per la ideazione e la gestione di laboratori di animazione per la terza età; il protagonismo dell'anziano e la sua valorizzazione; Elementi di animazione sociale: i laboratori come strumenti di socializzazione; Tecniche di potenziamento dei processi di attivazione del potenziale ludico, culturale ed espressivo; terapia occupazionale.

Modulo formativo III: strumenti e conoscenze teorico-pratiche indispensabili per il supporto assistenziale di base ad anziani autosufficienti e non; la dimensione dell'ascolto empatico; elementi di psicologia gerontologica; elementi di comunicazione con l'anziano e la famiglia

Modulo formativo IV

La prossemica e l'accoglienza

La pedagogia delle "domande legittime"

Il lavoro di gruppo

Il cooperative learning

Il peer tutoring

Strategie per l'accompagnamento educativo

Strategie per il supporto didattico

Brain storming e feedback

Modulo formativo V

I contenuti del 5° modulo, curati direttamente dall'ente Provincia, saranno coerenti alle attività del progetto ed alle competenze necessarie per realizzarle. Essi saranno trattati, all'interno della programmazione di eventi seminariali dell'Ente, secondo un calendario opportunamente indicato

Modulo formativo VI

Il gruppo dei Volontari ritornerà sulle azioni formative "esterne" a cui ha partecipato per procedere, con la facilitazione di uno dei Formatori del progetto, alla decodifica ed all'analisi dei contenuti specialistici acquisiti.

Modulo formativo VII

Percorso formativo orientato a sviluppare la cultura dell'autoimprenditorialità e dell'accrezione d'impresa e/o associazione, fornendo conoscenze, metodologie e strumenti per progettare e attuare un'idea imprenditoriale.

E' prevista la realizzazione percorsi formativi che accrescano nei volontari la capacità di leggere il territorio in rapporto al contesto in cui operano ed incidano sul loro percorso di cittadini attivi. Tali esperienze formative, tese ad avvicinare i giovani alle Istituzioni e ad altri Enti operanti nel territorio nell'ambito delle stesse attività del progetto, prevedono la partecipazione dei volontari ad incontri, convegni, seminari, workshop, laboratori e visite guidate (organizzate presso il Partner Associazione Le Tre Porte e presso la Sede della Provincia).

Inoltre saranno realizzate delle giornate di autoformazione in cui i giovani stessi si possano confrontare sugli argomenti trattati nella formazione, su situazioni vissute durante le attività di servizio, etc... I giovani verranno coinvolti in gruppi più ristretti rispetto al gruppo di lavoro gestiranno l'attività con i propri colleghi proponendo spunti di riflessione e moderando le attività del gruppo. In questo modo si intende sia aumentare il coinvolgimento del singolo, che in un gruppo più ristretto ha sicuramente più spazio, sia consentire al giovane con maggiori difficoltà culturali di avere situazioni di stimolo promosse direttamente dai propri colleghi all'interno del gruppo.

Modulo VIII - Sicurezza

consiste nel fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dai progetti. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività del Comune. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola in tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche.

Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza del lavoro e nella prevenzione e loro obblighi;

Parte specifica: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi e segnaletica; Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione.

2) Durata:

78 ore